la CRONACA di RAVENNA

Politica

11 Maggio 2021

Regione, 12 bandi per 715 nuovi posti in tutta l'Emilia-Romagna

Iscrizioni da oggi. Confermato il modello dei concorsi unici regionali, con procedure semplificate e razionalizzazione della spesa.

11 Maggio 2021 Sono 715 i nuovi posti disponibili, per diversi profili professionali, previsti nei 12 concorsi varati dalla Regione Emilia-Romagna insieme ad Agenzie regionali e Comuni, per proseguire e completare le assunzioni previste per il triennio 2019-2021. Una seconda stagione di prove, rivolta a laureati e diplomati, che avrà tempi serrati. Entro metà giugno chiusura delle iscrizioni e prime prove, con l'avvio delle assunzioni in Regione e negli altri enti, da Piacenza a Rimini, previsto da ottobre e dicembre 2021. Inoltre, si tratta della prima generazione di 'concorsi digitali': nove di questi – preselezioni e prove scritte - si svolgeranno infatti online, a distanza. I candidati, in buona parte dei casi, dovranno quindi possedere Pec, Spid e firma digitale e avviare il percorso previsto sul portale dedicato 'Lavorare in Regione': https://www.regione.emilia-romagna.it/lavorare-in-regione.

I nuovi bandi sono stati aperti oggi dalla Regione con la loro pubblicazione sul Bur, il Bollettino ufficiale regionale. Così come stabilito nell'ultima seduta dalla Giunta regionale guidata dal presidente Stefano Bonaccini, sono aperte le iscrizioni: le domande per partecipare alle selezioni scadono tutte venerdì 11 giugno 2021 alle ore 13, con l'adesione sul portale regionale dei concorsi. Una stima sui potenziali iscritti fissa in oltre 20 mila unità il numero candidati che si cimenteranno con le diverse selezioni.

Uno sforzo senza precedenti che alla sola Regione Emilia-Romagna consente di proseguire il proprio processo di rinnovamento dell'organico, con 300 nuovi ingressi che vanno ad aggiungersi alle 530 assunzioni già realizzate da gennaio 2021, portando di fatto a oltre un terzo di nuovi dipendenti complessivi. Ma anche la necessità di selezionare personale per altri enti emiliano-romagnoli come, per esempio, agenti di Polizia Locale per Comuni, Unioni e Province, tecnici per la Protezione Civile, la struttura Commissariale e i Comuni/Unioni del cratere per il completamento delle attività di ricostruzione post sisma e per gli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, nonché personale amministrativo per Er.Go, Agenzia regionale per il Lavoro, Arpae e Città Metropolitana di Bologna. Assunzioni, negli ultimi 12 mesi, che si aggiungono alle oltre 1.000 complessive in Regione e negli enti associati, per le quali partiranno a giorni le ultime raccomandate di assunzione per esaurire tutte le graduatorie.

Con questa tornata concorsuale, la Regione punta a sperimentare e consolidare concorsi unici regionali, a partire dagli operatori di Polizia locale, e concorsi unici con Agenzie e Comuni. Inoltre, prosegue in viale Aldo Moro il ricambio generazionale con l'introduzione di nuove figure professionali, il superamento del precariato, la valorizzazione del personale regionale con progressioni di carriera e si supera il lavoro interinale presso il Commissario per la ricostruzione e in tutti i Comuni da essa interessati.

"In Regione Emilia-Romagna siamo tra i primi in Italia ad inaugurare la stagione dei concorsi digitali, in linea con quanto proposto dal governo Draghi", affermano il presidente Stefano Bonaccini e l'assessore regionale al Bilancio e al Personale, Paolo Calvano "Puntiamo a una Pubblica amministrazione sempre più informatizzata e ricca di nuove competenze. Per questo siamo impegnati a proseguire l'importante investimento sul capitale umano puntando ancora una volta su giovani e persone motivate, per ampliare la squadra dei dipendenti regionali e quella di diversi enti del territorio emiliano-romagnolo, che con il loro lavoro e la loro professionalità contribuiscono ogni giorno a fare dell'Emilia-Romagna una delle regioni più avanzate in Europa. Più personale, giovane e preparato, sarà fondamentale anche per affrontare in tutta l'Emilia-Romagna le sfide e le opportunità che arriveranno dal Next Generation EU: siamo sicuri- chiudono Bonaccini e Calvano- che saremo ancor più pronti a gestire risorse, progetti e cantieri. Un rinnovamento importante che apre a una nuova generazione di dipendenti pubblici, nel solco dei valori professionali che li contraddistinguono da sempre".

I Concorsi
Sono 9 i concorsi aperti a tutte le persone in possesso dei requisiti previsti, per un totale di 715 assunzioni tra Regione e altri enti.
Un corso-concorso per Agenti di Polizia locale per 60 Comuni, Unioni e Province (154 posti).
Due di categoria C (diplomati) a tempo determinato per il Commissario alla ricostruzione, uno con profilo amministrativo-contabile (81 posti) e uno tecnico (96 posti). Due bandi di categoria D (laureati) a tempo determinato sempre per il Commissario, uno con profilo amministrativo-contabile (43 posti) e uno tecnico (90 posti).
Un bando per Contratti di formazione lavoro (Cfl, riservato agli under 32), categoria D con profilo fitosanitario (25 posti). Un bando di categoria C con profilo amministrativo contabile (99 posti). Un bando di categoria C con profilo tecnico progettista in campo ambientale (42 posti). Un bando di categoria C con profilo tecnico in campo agro-forestale (14 posti).
Tre i dedicati solo al personale interno per le progressioni di carriera tra l'area B e C. Un bando di categoria C con profilo amministrativo contabile (50 posti); un bando di categoria C con profilo tecnico progettista in campo ambientale (16 posti); un bando di categoria C con profilo tecnico in campo agro-forestale (5 posti).
Tutte le informazioni sono on line su Lavorare in Regione:
http://www.regione.emilia-romagna.it/lavorare-in-regione).
Nel sito è possibile scaricare i testi dei bandi e si può accedere alla piattaforma informatica che consente di iscriversi ai concorsi.
Il portale, oltre al dettaglio sui concorsi stessi, fornisce anche una panoramica sulle opportunità legate al lavorare in Regione Emilia-Romagna. Una sezione è dedicata al welfare aziendale (asilo nido, polizza sanitaria e agevolazioni per la mobilità). Un altro link è sulla crescita professionale dove sono riassunte le opportunità formative. Infine, tutte le nuove modalità di lavoro (smart working, telelavoro e strumentazione tecnologica per i dipendenti) sono descritte nella sezione Tempi di vita/lavoro e digitale. /gia.bos.

© *copyright la Cronaca di Ravenna*